

Lo studio PwC

“ESEF - State of the art”
in Italia





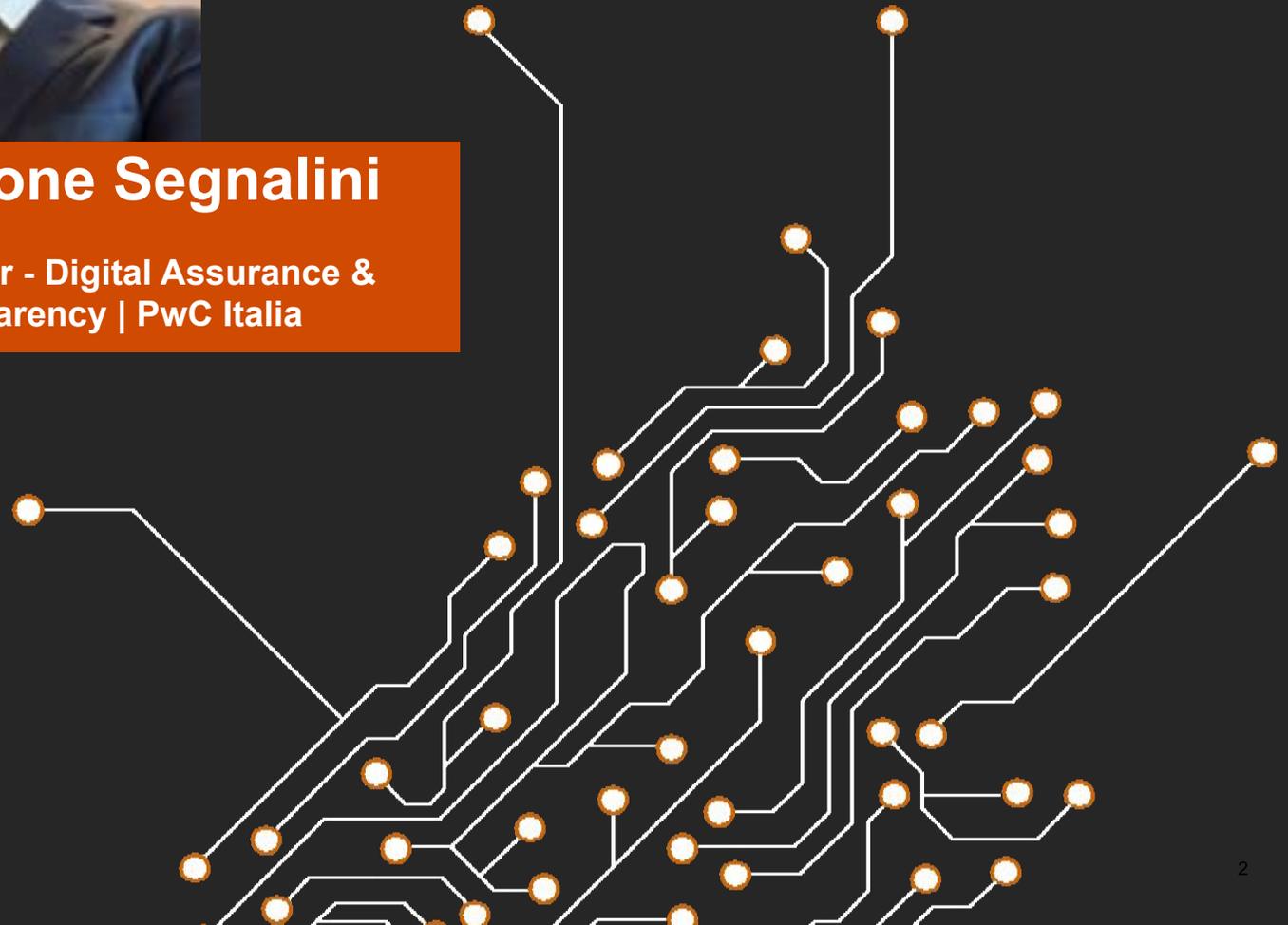
Dino Ponghetti

Partner - Digital Assurance &
Transparency Leader | PwC Italia

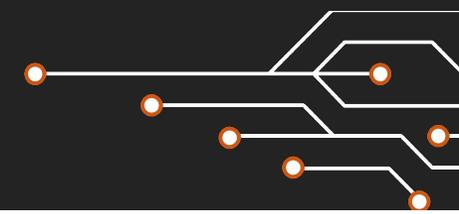


Simone Segnalini

Director - Digital Assurance &
Transparency | PwC Italia



Lo studio di PwC: La metodologia utilizzata



Lo studio è stato condotto in collaborazione con XBRL Italia, di cui PwC è Socio ordinario dal 2018.

- Predisposizione e somministrazione di un questionario a Società/Gruppi operanti in settori differenti;
- All'interno del questionario sono state previste domande indirizzate sia a Società che già avevano avviato il processo di adeguamento al requisito ESEF, sia a Società che ancora dovevano avviare il progetto.

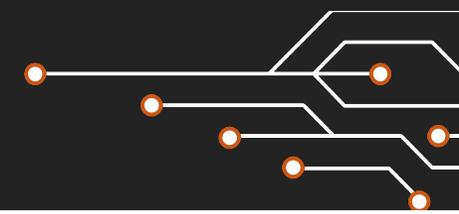
* In mercati regolati oggetto dell'obbligo di adeguamento al "Regolamento delegato (UE) della Commissione del 17.12.2018 (Norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione)", cosiddetto ESEF.

Avvio:
24/05/2021

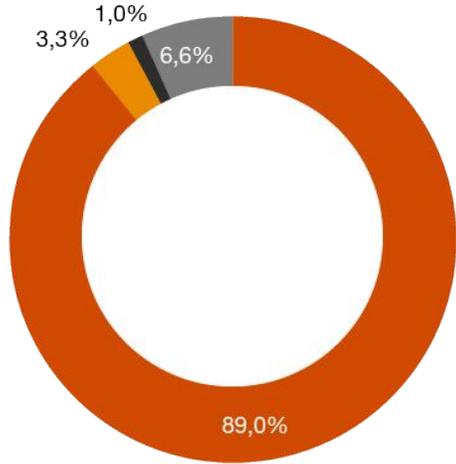
Chiusura:
02/07/2021



Lo studio di PwC: L'universo di riferimento



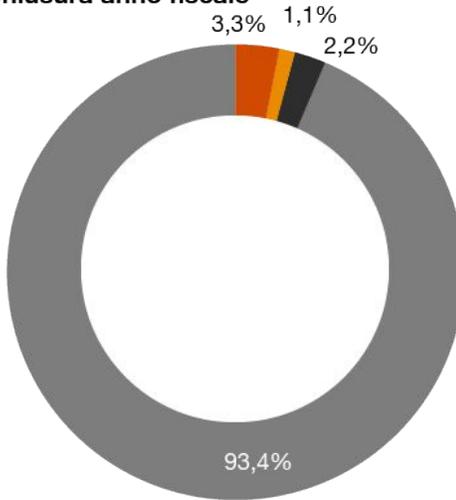
Mercato regolamentato di riferimento



circa **89%** società quotate sul Mercato Telematico Azionario

- Mercato telematico azionario ("MTA")
- Mercato telematico delle obbligazioni (MOT)
- Quotata su mercato regolamentato Europeo (non Italia)
- Quotata su più mercati regolamentati

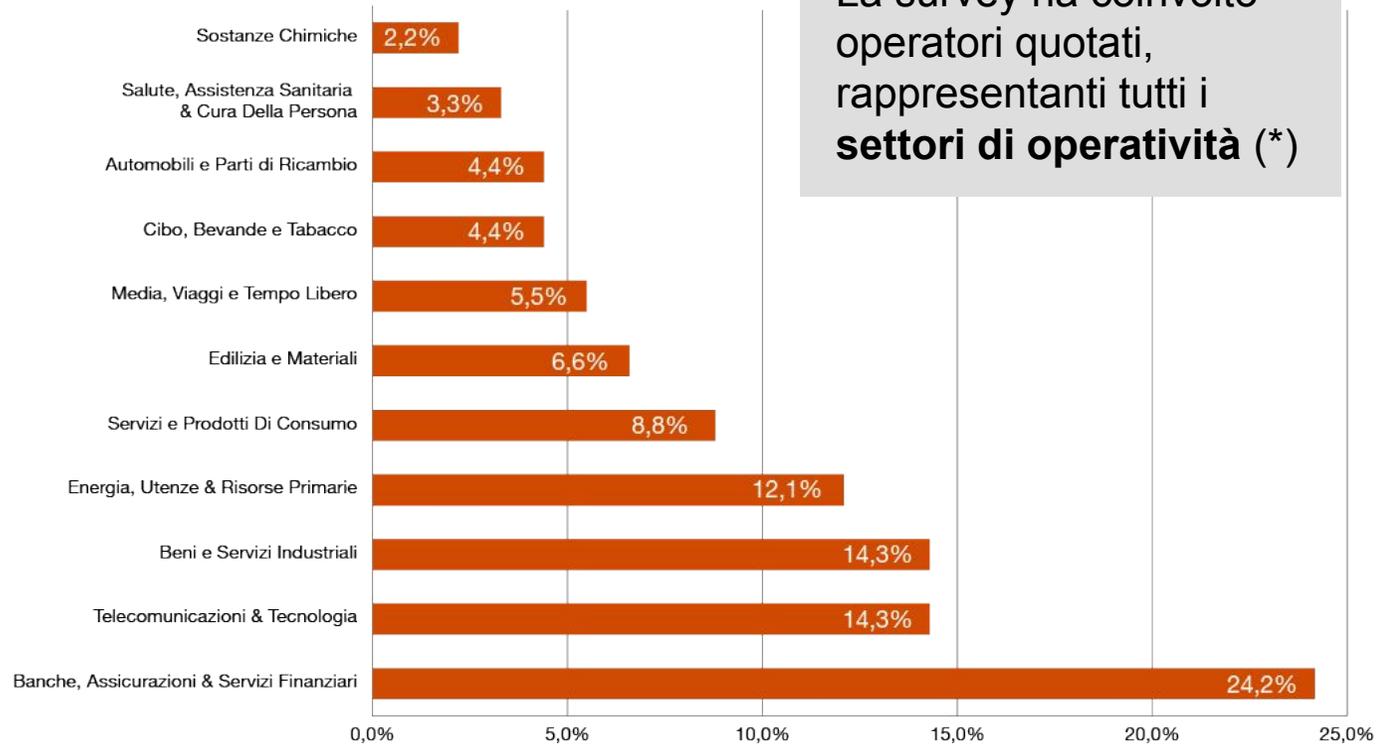
Chiusura anno fiscale



circa **93%** società con chiusura anno contabile al 31/12

- 30/06/20xx
- 30/09/20xx
- 31/03/20xx
- 31/12/20xx

Settore operatività

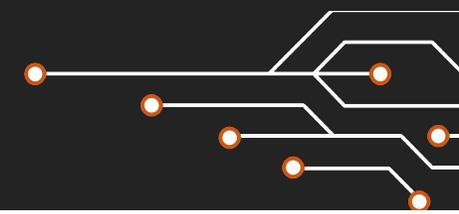


La survey ha coinvolto operatori quotati, rappresentanti tutti i settori di operatività (*)

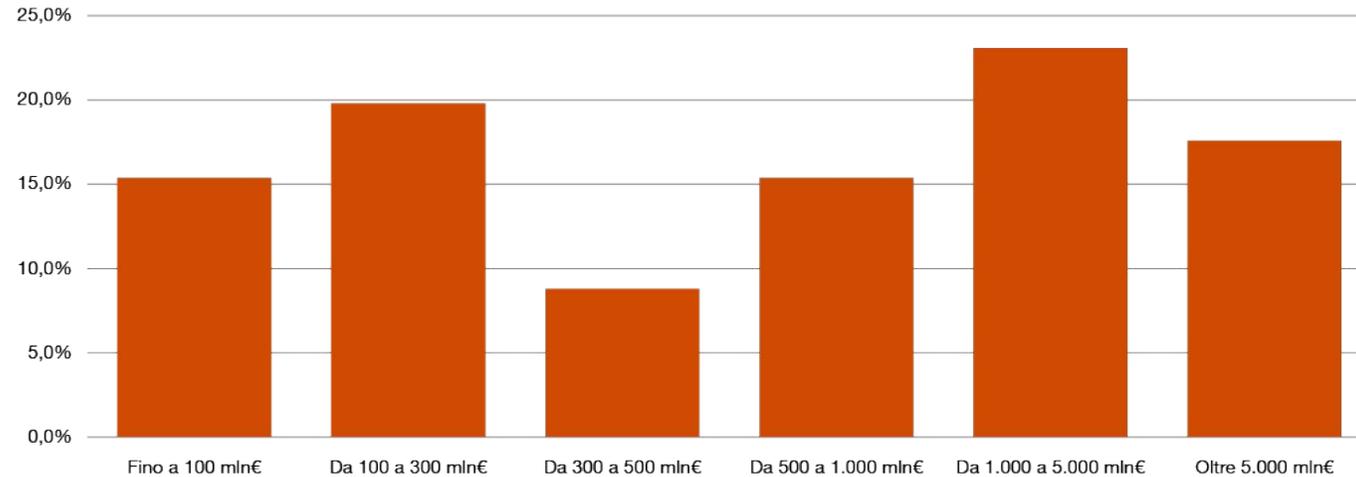
(*) Tali settori sono stati identificati in coerenza con quanto definito da Borsa Italiana

nel **96%** dei casi, i rispondenti afferiscono alla funzione AFC (CFO, Bilancio, Dirigente preposto)

Lo studio di PwC: L'universo di riferimento

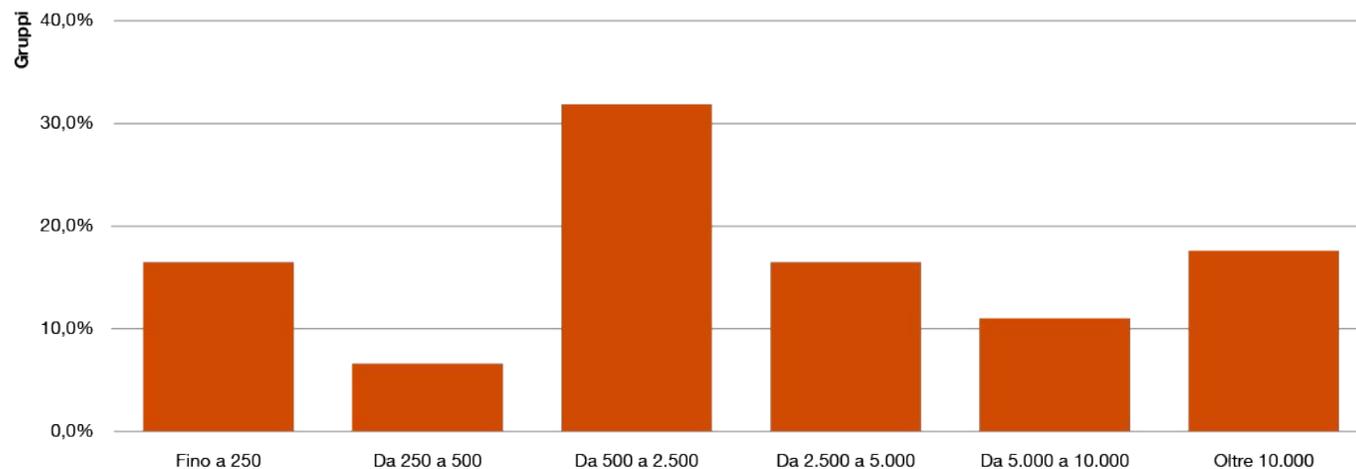


Ricavi consolidati di gruppo



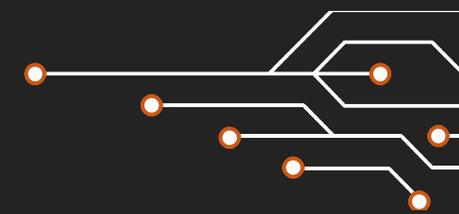
Hanno risposto, società di differenti dimensioni, sia per fatturato che per personale in forza, andando quindi a **coprire tutto lo spettro dimensionale presente a mercato**

Personale in forza



Lo studio di PwC: I risultati “definitivi”

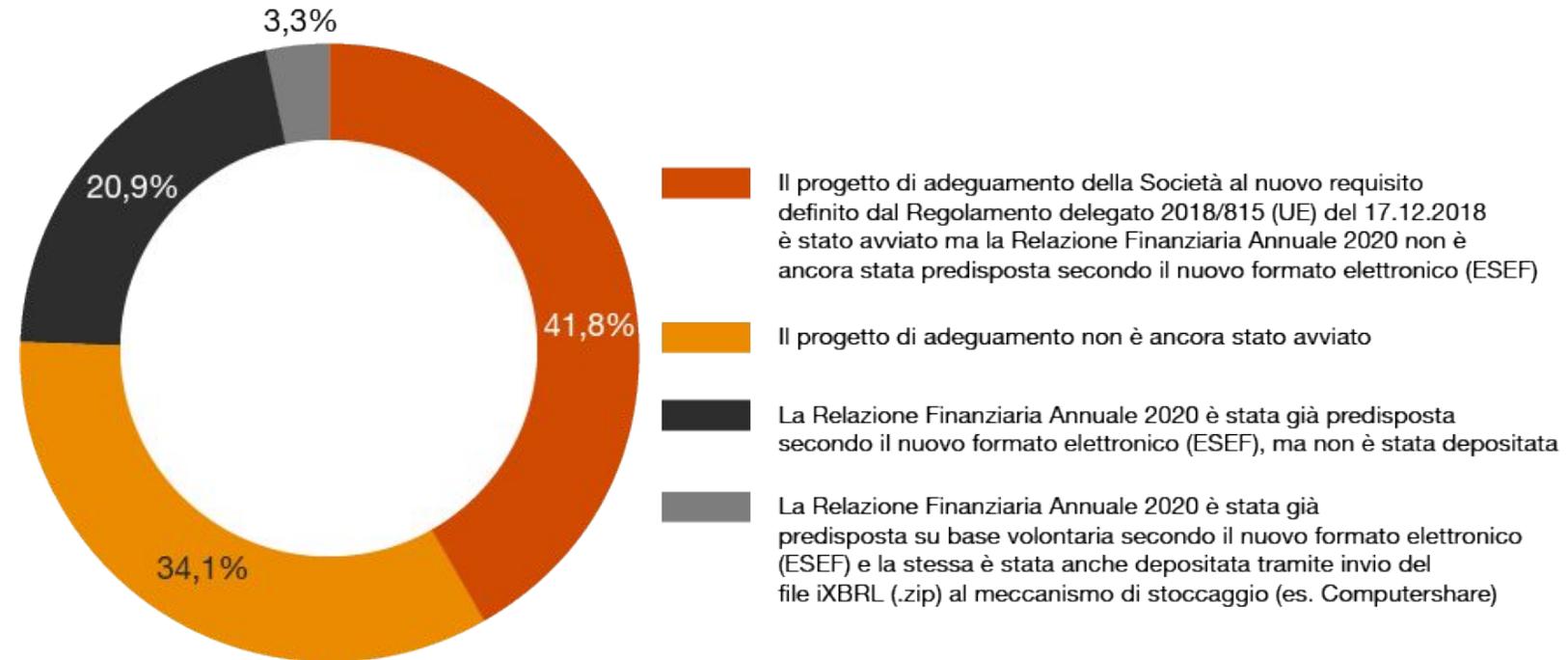
Lo status del progetto



Solo il 3,3% delle Società rispondenti ha **completato il processo di adeguamento**, arrivando fino alla predisposizione ed al deposito della Relazione Finanziaria Annuale 2020, presso un meccanismo di stoccaggio.

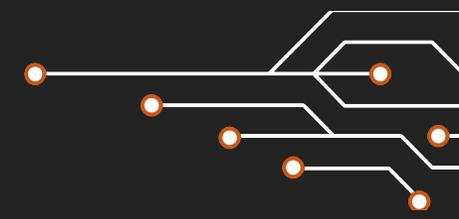
La restante parte del campione di riferimento:

- Ha avviato il progetto ma non l'ha portato a termine (**62,6%**);
- Non ha avviato il Progetto (**34,1%**).



Lo studio di PwC: I risultati “definitivi”

Le problematiche riscontrate



La “Top 5” delle problematiche riscontrate nella redazione della **Relazione Finanziaria Annuale secondo il nuovo formato ESEF** (le percentuali indicate sono relative alle Società che hanno avviato e/o completato il progetto di adeguamento)

67%

Assenza di chiare e tempestive norme nazionali ed internazionali, anche per il deposito, archiviazione e pubblicazione della RFA nel nuovo formato ESEF (c.d. OAM - Officially Appointed Mechanisms)

62%

Incertezza circa la correttezza e coerenza nell'utilizzo dei tag forniti dalla tassonomia (schemi di bilancio/note)

58%

Complessità dei tecnicismi della tassonomia e del nuovo formato (iXBRL), come ad esempio l'uso di estensione (extension), ancoraggio (anchoring), membri (domain members), segni, ecc.

47%

Mancanza di benchmark utilizzabili a titolo esemplificativo per la taggatura

40%

Mancanza di istruzioni chiare e tempestive da parte delle associazioni di categoria di riferimento (es. ABI, IVASS, Assonime, ecc.)

Per concludere, alcune *lessons learned* dalle nostre esperienze a supporto dei nostri Clienti:

- **Rendere il documento leggibile all'uomo richiede attenzione**
- **Il tagging non è un esercizio banale, ma anzi a volte può risultare veramente complesso, soprattutto considerando tutti gli attributi che sono rilevanti per un tag**
- **Non tutti gli errori sono uguali, ma tutti devono essere esaminati**
- **È importante il dry-run sul report dell'anno precedente ed anche il test di *conformance* ai requisiti ESEF definiti da ESMA**
- **Se disponibili dei *gateway* di prova da parte dei regolatori, è utile anticipare dei test per indirizzare in anticipo eventuali problematiche**
- **Le procedure, il sistema di controlli interni e la *compliance* (es. L.262/2005) devono “evolversi” in conseguenza alle modifiche ai sistemi ed ai processi**
- **La programmazione di fine anno è fondamentale**





Dino Ponghetti

Partner - Digital Assurance & Transparency Leader | PwC Italia
dino.ponghetti@pwc.com

ESEF Coordinamento Italia



Simone Segnalini

Director - Digital Assurance & Transparency | PwC Italia
simone.segnalini@pwc.com

ESEF Relazioni con PwC Network & Associazioni

